



BRIDGE - Il mio canto libero

🔒 Gruppo Privato · Membri: 2036



+ Invita

➦ Condividi

👤 Iscrizione effettuata



Maurizio Di Sacco

👤 Persona super attiva · 29 gennaio alle ore 17:17 · 🌐



Cari amici,

E' da un po' di tempo che volevo mettere alcuni puntini su alcune "i", fare delle considerazioni di carattere generale più approfondite di quelle che possono rientrare in brevi post, ed esprimermi più nello specifico su alcuni temi. Spero, così facendo, di poter sollecitare il vostro interesse, se non il vostro gradimento.

Non escludo – ed anzi è probabile il contrario – di dare seguito a questa mia con altri comunicati di similare spessore ma di diverso argomento. Ma andiamo con ordine, a partire dalle ragioni storiche che mi hanno portato nell'agone elettorale in qualità di opinionista.

Come ho più volte dichiarato, nel momento nel quale Giuseppe Frenna, contro il quale, notoriamente, non nutro alcuna forma di rancore di nessun tipo, ha deciso di inserire nel suo gruppo membri della sciagurata amministrazione degli ultimi otto anni, mi sono risolto ad astenermi dalla competizione elettorale, ovvero dall'appoggiare uno degli allora due candidati. La comparsa di Chicca all'orizzonte mi ha fatto cambiare idea, specie dopo che ha chiesto la mia collaborazione nella selezione di candidati che avessero il profilo che lei desiderava, profilo il quale, manco a dirlo, coincideva interamente con la mia stessa visione in merito: nessun conflitto di interessi, altissimo profilo personale e professionale, una visione etica della vita in generale e di quella federale in particolare che permettesse una volta per tutte di ripulire la nostra federazione dalle gravi placche aterosclerotiche depositatesi negli anni. A Chicca – bontà sua – piacque anche una frase che ebbi a dire: bisogna non solo ripulire, ma anche mettere in sicurezza la FIGB affinché quello che è successo non si possa ripetere, perché è inutile uccidere Cesare se poi arriva Ottaviano. E questo si può fare solo scrivendo norme e regolamenti che impediscano, di fatto, l'occupazione, e la gestione delle istituzioni quale quella alla quale abbiamo assistito.

In altre parole, c'è stata con lei una piena corrispondenza di intenti e di ideali, e come cilegina sulla torta questo è accaduto con una persona intelligente e spiritosa come poche altre, e con la quale ho lavorato meravigliosamente. In troppi non riescono ad apprezzare la donna brillante e competente dietro alla sua ironia e savoir vivre, e tutti noi sappiamo quanto bisogno abbiamo di leggerezza e serietà dopo anni di urla e comunicati sgangherati. Così come abbiamo necessità di avere competenza dove ora regnano approssimazione ed arroganza, che dell'ignoranza è il primo frutto tossico.

Dopo questa premessa, per ragioni del tutto indipendenti dalla mia volontà e dal mio sentire ed agire, mi sento costretto ad intervenire anche per ristabilire la verità fattuale, minata da voci incontrollate ed incontrollabili fatte circolare – o comunque circolanti – oramai da troppo tempo. Inoltre, per chiarire un punto sul quale, con insistenza degna di nota e meritevole di miglior causa, si ribatte a discapito esclusivo di Chicca Brambilla, per il tramite di continue comunicazioni volte quasi a sfinire gli interlocutori.

Non intendo qui fare alcuna polemica, ma lasciatemi dire che ognuno usa i mezzi che ha, e che il tipo dei medesimi qualifica chi li utilizza.

Nel merito, e in ordine temporale:





è quella di cercare un accordo con il sig. Giuseppe Frenna, ma questo mantenendo pienamente attiva sia la sua presenza, che quella dei membri della sua squadra. Più precisamente, lasciate che vi rassicuri: mai Chicca ha avuto la benché minima intenzione di sottrarsi alla responsabilità che si era presa di dare voce a chi, fin dal primo momento, ha dimostrato di apprezzare i suoi temi.

- Più di recente, si è prima diffusa la notizia che avrebbe incontrato il sig. Giuseppe Frenna in occasioni ulteriori rispetto a quella pubblicizzata, e che questi incontri avrebbero avuto contenuti molto poco commendevoli da parte sua. Ebbene, una semplice affermazione: è falso. Se lo sentite di nuovo, chiedete che ve ne portino le prove.
- Poi, negli ultimi giorni, si è ripetutamente asserito che nel caso di un ballottaggio tra il sig. Pier Francesco Parolaro ed il sig. Giuseppe Frenna lei darebbe indicazioni a favore del primo. In breve: anche questo è falso e, come sopra, vi invito, in caso di reiterazione della narrativa, di chiedere che vi venga prodotta la relativa documentazione. E già che ci siamo, è bene fare un importante chiarimento, dato che in questo stesso ambito è stata recentemente aggiunta una ulteriore narrazione, ovvero che le deleghe date a lei ed ai suoi sostenitori sarebbero, in caso di ballottaggio, indirizzate verso Parolaro. Anche in questo caso non solo si tratta di una falsità, ma di quelle che lasciano interdetti, ovvero che fanno trasparire un modus operandi

secondo le indicazioni dei deleganti, quali esse siano, nel rispetto più assoluto delle persone e delle loro idee, e con la volontà di non tradire la loro fiducia.

E un'ultima cosa: abbiamo tra i nostri progetti di miglioramento degli aspetti democratici e funzionali della FIGB anche l'implementazione del voto elettronico, così da impedire per sempre il verificarsi di quel fenomeno di accaparramento delle deleghe giustamente definito "mercato delle vacche" che tanto male ha causato e causa. Da quel momento in poi, varranno i temi, e non più la solerzia nell'arraffare quante più deleghe possibili.

- Infine: decine di aventi diritto al voto sono stati tempestati di chiamate tutte del medesimo tono e soggetto: non votate Brambilla perché si tratterebbe di un voto inutile e sprecato; è fuori da ogni possibilità di vincere e sarebbe quindi nocivo. Ebbene: prima di tutto, posso garantire ai suoi sostenitori e simpatizzanti che chi fa affermazioni simili potrebbe avere un'amara sorpresa, e poi, in realtà – e lo dico con la massima sincerità e correttezza – se lo scopo è solo quello di non eleggere Parolaro, votare lei o Giuseppe Frenna è esattamente la stessa cosa, perché se Pier Francesco Parolaro non superasse il 51% dei consensi andrebbe al ballottaggio con quello degli altri due che avrà preso più voti. L'argomento "voto utile" è quindi una grande mistificazione.
- Per concludere questo triste elenco, mi voglio poi occupare di chi va in giro "ad avvelenare i pozzi", raccontando un'ulteriore, grave falsità: non è nemmeno lontanamente corrispondente al vero che non si possano votare un Presidente da un lato, e dei consiglieri diversi per cordata di riferimento dall'altro. Ricordo il meccanismo elettorale: prima tutti gli aventi diritto al voto si esprimono sul Presidente, poi, i medesimi, votano i consiglieri, e poi si passa all'elezione di rappresentanti di atleti e tecnici, ed in questi due ultimi casi l'elettorato attivo pertiene ai soli delegati di settore. Dato che non esistono partiti politici a livello federale, né liste collegate di sorta se non nelle desiderata degli aspiranti presidenti, è del tutto legittimo – ed anzi questo termine è già ingannatore – votare prima un presidente, e poi uno, o più esponenti di altro segno, e anche tutti.

Veniamo ora alla chiosa finale: votate tranquillamente per il candidato presidente che preferite, e poi per i consiglieri che più vi piacciono, e poi per atleti e tecnici di vostra scelta. Fossi in voi voterei per la mia amica Chicca Brambilla e per quanti più membri della sua squadra vi piacciono, ma qualora facciate diversamente in buona fede, rimarremo comunque affezionati amici, e chiunque abbia bisogno del mio aiuto lo otterrà, come da sempre faccio con tutti sebbene oggetto da molti anni di ostracismo. Chi, poi, volesse contattarmi per avere dei chiarimenti, non esiti a farlo: maurizio@disacco.com, 3927466622.

Un abbraccio a tutti,

Maurizio Di Sacco





 Chicca Brambilla, Fulvio Manno e altri 59

Commenti: 10

 Mi piace

 Commenta

 Invia

Più pertinenti ▾